

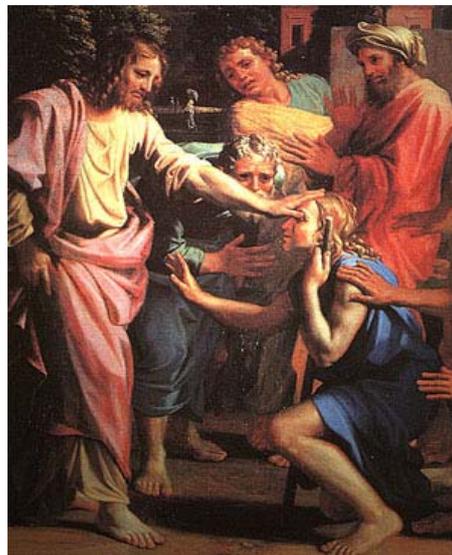
## Incontro n. 10

### “Dal credere in genere all’atto di fede in Gesù Cristo”

## NON VEDI SE NON CREDI

<sup>1</sup>Passando (Gesù) vide un uomo cieco dalla nascita<sup>2</sup> e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché egli nascesse cieco?». <sup>3</sup>Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è così perché si manifestassero in lui le opere di Dio. <sup>4</sup>Dobbiamo compiere le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può più operare. <sup>5</sup>Finché sono nel mondo, sono la luce del mondo». <sup>6</sup>Detto questo sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco <sup>7</sup>e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe (che significa Inviato)». Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva (...). <sup>24</sup>Allora (i farisei) chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». <sup>25</sup>Quegli rispose: «Se sia un peccatore, non lo so; una cosa so: prima ero cieco e ora ci vedo». <sup>26</sup>Allora gli dissero di nuovo: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». <sup>27</sup>Rispose loro: «Ve l'ho già detto e non mi avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». <sup>28</sup>Allora lo insultarono e gli dissero: «Tu sei suo discepolo, noi siamo discepoli di Mosè! <sup>29</sup>Noi sappiamo infatti che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia». <sup>30</sup>Rispose loro quell'uomo: «Proprio questo è strano, che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. <sup>31</sup>Ora, noi sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma se uno è timorato di Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. <sup>32</sup>Da che mondo è mondo, non s'è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. <sup>33</sup>Se costui non fosse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». <sup>34</sup>Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e vuoi insegnare a noi?». E lo cacciarono fuori. <sup>35</sup>Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori, e incontratolo gli disse: «Tu credi nel Figlio dell'uomo?». <sup>36</sup>Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». <sup>37</sup>Gli disse Gesù: «Tu l'hai visto: colui che parla con te è proprio lui». <sup>38</sup>Ed egli disse: «Io credo, Signore!». E gli si prostrò innanzi.

Gv 9, 1-7.24-38



## RIFLETTI UN MOMENTO

Ti è capitato di prestare fede in qualche persona che tu conosci? Fai alcuni esempi.

---

---

Talvolta sei rimasto deluso di qualche conoscente in cui avevi riposto fiducia?

---

---

Siamo strutturati per credere. Secondo te quale esperienza di vita può permettere di compiere il salto di qualità, dagli ordinari atti di fede quotidiani, all'atto di fede in Gesù Cristo?

---

---

Riguardo alla persona di Gesù Cristo come valuto la mia fede? Spiega i motivi.

- Incrollabile, come una roccaforte inespugnabile
- Salda come l'ancora che tiene ferma la nave
- Abbastanza solida, come le radici di un giovane albero
- Sufficientemente radicata, come le radici di una pianta verde
- Altalenante, va su e giù, con alti e bassi
- Piuttosto debole, come una canna piegata dal vento
- Assai flebile, come un filo d'erba calpestato
- Lucignolo fumigante, come una fiamma smorta che ogni tanto fumiga
- Spenta completamente, come una candela che non ha più luce

---

---

---

---

---

---

---

---

**Chi è Gesù Cristo**

<https://www.youtube.com/watch?v=hvsXaKVtnCw>